

BASEBALL. Dopo la tripletta con Parma, la Fortitudo sfida una squadra debuttante ad alto livello

L'Italeri legge la favola Avigliana

Il team torinese (della cittadina in cui è nato Fassino) giocherà al vecchio Passo Buole Gara1 stasera, con Matos sul monte di lancio. Domani due sfide ravvicinate (16 e 20.30)

Maurizio Roveri

Riapre il vecchio Passo Buole. Il "diamante" storico di Torino ritrova il baseball di serie A. Dopo anni. Da stasera diventa il campo di casa dell'Avigliana. Avi...chi?, si è certamente domandato qualcuno. Avigliana. C'è gente che ne ignorava l'esistenza. Si tratta d'una squadra e d'una cittadina del Piemonte, per la primissima volta nel mondo della massima serie. Una novità assoluta, a questi livelli. Avigliana Baseball, il club venuto dal nulla. Avversario tutto da scoprire, in questo secondo trittico di campionato, per la Fortitudo Italeri. Chi segue le vicende del baseball piemontese racconta d'una società arrivata in A1 dai territori lontani di una storia trentennale. Sempre a rincorrere, sempre a soffrire. Poi, cammin facendo, s'è consolidato un gruppo che nelle ultime cinque stagioni ha conquistato

spazi e promozioni. Con limitate risorse economiche, ma tanta determinazione e grande cuore, Avigliana è salita. Fino a raggiungere la massima serie. Il 15 ottobre scorso è stato il giorno del trionfo, il salto in paradiso. Storia di un miracolo di provincia. Avigliana-Fortitudo Bologna. Sfida inedita, questa che è in programma al "Passo Buole" di Torino oggi in notturna (gara1 è la partita dei lanciatori stranieri) e domani con due partite ravvicinate (ore 16 e ore 20,30) che metteranno a disagio il monte di lancio di Bologna, ancora tremendamente "corto" perché neppure questa settimana è arrivato per Chris George il certificato di cittadinanza italiana. L'Avigliana Baseball è la squadra d'una cittadella piemontese di 11 mila abitanti che si trova (a 383 metri di altitudine) in una posizione incantevole per la conca morenica che do-



A SINISTRA JESUS MATOS, LANCIATORE PARTENTE IN GARA1 SOPRA GASPARRI, TRA I MIGLIORI CONTRO IL CARIPARMA

mina. Un territorio, all'imbocco della Val di Susa, caratterizzato da due bellissimi laghi. Avigliana è la cittadina di Piero Fassino, l'uomo politico italiano che qui è nato il 7 ottobre 1949. L'Italeri si presenta a Torino accompagnata dalle certezze di chi ha realizzato una limpida tripletta in apertura di campionato (vittima il Cari-

parma). Porta sul diamante del Passo Buole la sua terribile banda di battitori. Gente che con la mazza in pugno ci sa fare. Nel trittico contro Parma, la settimana scorsa, Gasparri ha battuto 600 (6 valide su 10 turni, con 5 "punti battuti a casa"), Jimmy Alvarez 385, Lino Connell 364, Jason Conti 357, Dall'Olio 273, benino Pantaleoni. E s'è visto anche un Liver-

ziani determinatissimo, con un giro di mazza che ricorda quasi il Liverziani dei giorni ruggenti. Insomma, hanno battuto tutti. Tranne... uno. All'appello manca il capitano, che ha chiuso a 1 su 12 il primo week end di campionato. Media-battuta 083 (roba da... Urueta). Lele Frignani, a quando la seconda battuta valida? «Bella domanda, il difficile è ri-

spondere. Spero di riuscirci prima possibile. Ma va bene anche così, se intanto l'Italeri vince bene le partite. In realtà, ho bisogno di riprovare le belle sensazioni che ti coinvolgono quando realizzi battute valide con una certa continuità». Frignani ha necessità di sentirle, queste forti sensazioni. Nella stagione scorsa per il capitano ci sono stati più tormenti che soddisfazioni. Una serie di infortuni gli ha fatto perdere quattro mesi di campionato. Ora merita un pizzico, almeno, di buona sorte. Appena ritroverà il ritmo, Lele farà scintille. Ne siamo certi. E il line-up, già consistente così, avrà un bomber in più. Frattanto, il capitano è soddisfatto per come la sua Fortitudo si è proposta in avvio di campionato. «Ho visto una squadra compatta e concreta, capace di trovare sempre il momento giusto per battere e per fare punti. Una squadra capace di avere energiche reazioni se va sotto nel punteggio, e capace di realizzare dei big-inning». Lanciatore partente questa sera Jesus Matos (con Alex Herrera a chiudere). I "partenti" di domani saranno Fabio Betto nella partita pomeridiana e Matteo D'Angelo (che dall'Accademia di Tirrenia raggiungerà Torino in giornata) nella gara notturna.